

Gestione Commissariale

ex Delibera Giunta Regione Campania 27 dicembre 2012, n. 813

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ATO N. 3 REGIONE CAMPANIA AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE Istituzione del "BONUS IDRICO"

Bando Annualità 2016

Art. 1. Finalità

1. Il Commissario Straordinario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano ha adottato la deliberazione 8 agosto 2016, n. 19 con la quale, tra le altre cose, sono state destinate le quote "FoNI 2016" per il finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale.
2. Al fine di definire, pertanto, le modalità ed i criteri per accedere a tali agevolazioni tariffarie con deliberazione commissariale 4 novembre 2016, n. 26 è stato approvato lo schema di bando.

Art. 2. Requisiti di accesso al "Bonus Idrico"

1. Sono destinatari del "Bonus Idrico" i nuclei familiari - titolari di un contratto attivo di fornitura per "Usa Domestico Residente" ovvero alimentati da un contratto attivo di tipo condominiale - residenti in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito distrettuale "Sarnese Vesuviano" di cui alla Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15, in possesso, alla data di pubblicazione del presente bando, di uno dei seguenti requisiti:
 - valore I.S.E.E. anno 2016 (riferito ai dati dell'anno 2015) fino ad € 7.500;
 - valore I.S.E.E. anno 2016 (riferito ai dati dell'anno 2015) fino ad € 20.000 con almeno quattro figli a carico (cd. famiglie numerose);
2. Il beneficio può essere assegnato alla sola utenza riferita all'abitazione principale di residenza.
3. Per poter beneficiare dell'agevolazione gli utenti che presentano morosità non oggetto di contestazione giudiziaria alla data di pubblicazione del presente bando, devono regolarizzare contestualmente la propria posizione debitoria - al netto della compensazione prevista al successivo art. 6 - procedendo al pagamento dei residui importi insoluti oppure accedendo alla possibilità di sottoscrizione di apposito piano di rateizzazione degli stessi.

Art. 3. Entità del "Bonus Idrico"

1. Il valore del "Bonus Idrico", per l'anno 2016, è fissato pari al corrispettivo corrispondente ad una fornitura di 29,2 mc/anno di acqua (pari a 80 litri/giorno) per ciascun componente del nucleo familiare, calcolato applicando la tariffa base per l'uso domestico di cui alla struttura dei corrispettivi approvata con la predetta deliberazione n. 19/2016.

Art. 4. Modalità di presentazione della domanda

Gli interessati all'assegnazione del "Bonus Idrico" devono presentare istanza al Comune di residenza, entro e non oltre il **31 gennaio 2017**, utilizzando l'apposita modulistica disponibile:

- sul sito internet di GORI Spa all'indirizzo www.goriacqua.com;
- sul sito internet dell'Ente d'Ambito all'indirizzo www.ato3campania.it;
- presso gli sportelli al pubblico di GORI Spa;
- eventualmente presso gli Uffici dei Servizi Sociali dei comuni.

Art. 5. Modalità di formazione della graduatoria

2. Gli uffici comunali preposti:
 - verificano la completezza dell'istanza e della documentazione allegata e, se necessario, procedono alla richiesta di eventuali integrazioni;
 - individuano le istanze ritenute ammissibili alle agevolazioni;



Gestione Commissariale

ex Delibera Giunta Regione Campania 27 dicembre 2012, n. 813

- predispongono la graduatoria delle istanze ritenute ammissibili sulla base del rapporto tra il valore ISEE e il numero di componenti il nucleo familiare. A parità di rapporto ISEE/numero componenti costituiscono elemento di precedenza nell'elaborazione della graduatoria i seguenti parametri nell'ordine indicato:
 - a. nucleo familiare monogenitoriale (un solo genitore con figli minorenni a carico);
 - b. maggior numero di figli a carico;
 - c. minore età media dei figli a carico;
 - d. nucleo familiare con uno o più componenti con disabilità ovvero invalidità civile legalmente accertata ai sensi della Legge 104/92;
 - e. nucleo familiare con disagio accertato dai competenti servizi del comune.

Se all'esito dell'applicazione dei precedenti elementi di precedenza risulta un posizionamento a pari merito si farà riferimento al numero di protocollo assegnato alla domanda dagli uffici comunali.

2. Il Comune trasmette la graduatoria degli aventi diritto all'agevolazione in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata bonusidrico2015@cert.goriacqua.com entro e non oltre il **28 febbraio 2017**.
3. E' possibile predisporre, sulla base dei criteri soprarichiamati, una graduatoria delle istanze pervenute oltre il termine di presentazione. Tale graduatoria potrà essere trasmessa con le stesse modalità di cui al comma precedente.
4. Il Gestore provvederà al riparto del "Bonus Idrico" attribuito all'utente direttamente sulle bollette fino a completo esaurimento dell'importo assegnato a ciascun Comune.

Art. 6. Modalità di erogazione del "Bonus Idrico"

1. L'importo del "Bonus Idrico" sarà erogato:
 - per gli utenti titolari di un contratto attivo di fornitura per "Uso Domestico Residente": in via ordinaria a compensazione delle fatture emesse successivamente all'assegnazione dell'agevolazione fino a concorrenza dell'importo dell'agevolazione medesima;
 - per gli utenti alimentati da un contratto attivo di tipo condominiale: a compensazione delle fatture condominiali emesse successivamente all'assegnazione dell'agevolazione. In tal caso, sarà responsabilità dell'amministratore provvedere alla corretta ripartizione degli importi ai nuclei familiari interessati;
2. Per gli assegnatari dell'agevolazione che non risultano in regola con i pagamenti delle fatture emesse negli anni oggetto del "Bonus Idrico" e non contestati in via giudiziaria alla data di pubblicazione del presente bando, il Gestore provvederà prioritariamente a compensare gli importi insoluti fino al loro esaurimento.
3. Nel caso in cui il "Bonus Idrico" assegnato sia superiore all'importo degli insoluti, la parte residua di agevolazione sarà erogata con la procedura ordinaria di cui al precedente comma 1.
4. Nel caso in cui il "Bonus Idrico" assegnato sia inferiore all'importo degli insoluti, essi dovranno essere regolarizzati in un'unica soluzione ovvero attraverso la sottoscrizione di un piano di rateizzazione, pena la decadenza dell'agevolazione ai sensi dell'art. 2, comma 3.

Art. 7. Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale oggetto del presente bando sono pari all'importo complessivo di € 3.556.550 - comprensivo anche delle risorse residue dell'applicazione del "cd. Bonus Idrico" per l'anno 2015 - ripartito per ciascun comune secondo le previsioni della richiamata deliberazione commissariale n. 26/2016.



Gestione Commissariale

ex Delibera Giunta Regione Campania 27 dicembre 2012, n. 813

2. Le risorse finanziarie che dovessero risultare ancora disponibili all'esito del soddisfacimento di tutte le domande inserite nella graduatoria di ciascun Comune saranno destinate prioritariamente alle domande inserite nelle graduatorie di altri comuni che non hanno trovato copertura finanziaria per esaurimento delle risorse assegnate a quel Comune.
3. L'intero ammontare delle risorse disponibili di cui al comma 2 sarà ripartito tra i Comuni interessati secondo la percentuale del numero di domande della graduatoria comunale non soddisfatte rispetto al numero totale di domande non soddisfatte.
4. L'intero ammontare delle risorse disponibili di cui al comma 2 sarà ripartito tra i comuni interessati secondo il seguente criterio:
R = intero ammontare delle risorse disponibili di cui al comma 2;
N_c = numero di domande incluse nella graduatoria del **Comune C** non soddisfatte per esaurimento delle risorse;
N = somma di tutte le domande incluse nelle graduatorie comunali non soddisfatte per esaurimento delle risorse;
$$R_c = \frac{N_c}{N} \times R$$
 ammontare delle risorse da destinare al **Comune C**.
5. Le eventuali risorse disponibili dopo l'ulteriore riparto di cui al comma precedente, possono essere utilizzate dai Comuni per le seguenti finalità:
 - copertura di eventuali ulteriori morosità di utenti inseriti nella graduatoria e che all'atto della domanda di agevolazione ne abbiano fatto esplicita richiesta;
 - pagamento di bollette del servizio idrico integrato a nuclei familiari che non hanno fatto richiesta di agevolazione ma, sulla base di apposita certificazione degli uffici comunali, versano in particolari situazioni di disagio economico.
6. Per accedere alle ulteriori risorse il Comune dovrà avanzare richiesta al Gestore - utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Gestione Commissariale dell'Ente - successivamente alla comunicazione delle risorse residue complessivamente disponibili e, comunque, non oltre il **15 aprile 2017**. L'ulteriore agevolazione sarà assegnata direttamente ai nuclei familiari segnalati dai Comuni secondo l'ordine di arrivo al protocollo del gestore delle istanze avanzate dai Comuni medesimi.

Art. 8. Trattamento dati personali

I dati personali comunicati nelle domande di ammissione all'agevolazione e quelli riportati nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento nel rispetto di quanto disposto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

